



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

BOERO Renato – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

NARDELLI Gabriella – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2023

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2023.

Il bilancio che portiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2023 che evidenzia un utile netto di euro 824.349 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 3.160.652.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 60.974.631 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 64.022.499 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro -7.881 al risultato lordo di euro 816.468.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 7.289.947 ai fondi di ammortamento
- euro 200.000 al fondo svalutazione crediti

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 51 comuni e in 1 comune (Carmagnola) svolge le attività gestionali inerenti il collettamento fognario e la depurazione, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1.000 km ed afferisce a complessivi 88 depuratori di diversa tipologia e dimensione ed a 59 stazioni di sollevamento, mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 62 pozzi in esercizio e 179 sorgenti, accumulata in 248 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 145 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema più di 1.800 campionamenti e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e più di 1.100 campionamenti e relative analisi delle acque reflue. Infine il sistema di telecontrollo di cui sono dotati quasi 300 impianti consente di sovrintenderne a automatizzarne il funzionamento e contestualmente, l'attività di monitoraggio e ricerca perdite, svolta attraverso il servizio interno aziendale, permette di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio nel 2023 è stato di euro 19.175.333, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento medio della tariffa è stato di circa l'8,4% rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 sono stati realizzati n. 292 allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati 88 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura.

ACCORDO ESECUTIVO PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SII

Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in qualità di gestore operativo salvaguardato, si occupa della gestione del SII nel territorio di pertinenza in ragione dell'Accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore"). Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato all'"Evoluzione prevedibile della gestione".

GESTIONE ACQUE METEORICHE

Nel 2023 anche nel territorio di competenza ACEA il servizio di gestione delle acque meteoriche, con il previsto meccanismo di gradualità, è stato ulteriormente ampliato intensificando in particolare le attività programmate di pulizia delle caditoie stradali sui territori comunali.

INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati eseguiti, a valere sull'accordo Acea – Smat, interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 4.985.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.276.000.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato il comparto acquedottistico (produzione e distribuzione), quello fognario e quello depurativo e sono consistiti in attività di rinnovo, potenziamento o adeguamento delle infrastrutture ed impianti agli standard ed ai requisiti normativi vigenti ed hanno avuto un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dall'utente.

SICCITA' E CRISI IDRICA

Il 2023 è stato un anno meno critico rispetto al precedente 2022 dal punto di vista della siccità grazie alle piogge di maggio-giugno ed alle frequenti brevi precipitazioni estive. Di questo ne hanno beneficiato soprattutto i sistemi acquedotto superficiali corrispondenti a captazioni sorgive e interconnessi, a causa della distanza, con altri sistemi acquedotto.

Comunque il servizio in via preventiva ha intensificato oltre l'ordinario le attività di ricerca sistematica preventiva delle perdite e di individuazione di consumi anomali, anche attraverso il telecontrollo, nonché ovviamente la riparazione delle perdite e l'ottimizzazione degli impianti.

ATTIVITA' DI MISURA

Per quanto riguarda l'estensione della misura alle utenze prive di contatori prevista dalla Delibera ARERA n. 218 del 5 maggio 2016 "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)", nel 2023 sono continuate le attività di ristrutturazione della rete idrica e di posa dei contatori, in particolare nel comune di Pragelato.

Inoltre, sia sulle reti idriche, sia presso gli impianti acquedotto, sono continuate nel 2023 le attività di installazione di misuratori delle portate in uscita dai serbatoi verso la rete o in ingresso/uscita presso i nodi della distrettualizzazione comunale al fine di poter redigere puntuali bilanci idrici.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto, di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	29.233.598
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	27.232.503
A - B) Differenza	2.001.095

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

La discarica è stata chiusa per esaurimento delle volumetrie disponibili a Luglio 2021 e pertanto nel 2023 non ci sono stati conferimenti di rifiuti.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico**

Nel 2023 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido- Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	51.810.160	0
200302 - MERCATALE	813.380	0
200301	0	24.550.010
200307	0	832.320
ALTRO	4.901.890	0
TOTALE	57.525.430	25.382.330

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2023 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	11.468.000
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.454.120
190604 FANGHI DA LINEA DIGESTIONE ANAEROBICA	5.192.140
ALTRI RIFIUTI	38.320
TOTALE	19.152.580

Nel corso del 2023 sono state vendute 5.747 tonnellate di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2023 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	45.120
Biogas da discarica [MWh]	442
Biogas da Depuratore [MWh]	1.229
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	2.667
Gas metano da rete [MWh] - cogeneratori.	45.372

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2023 sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2023

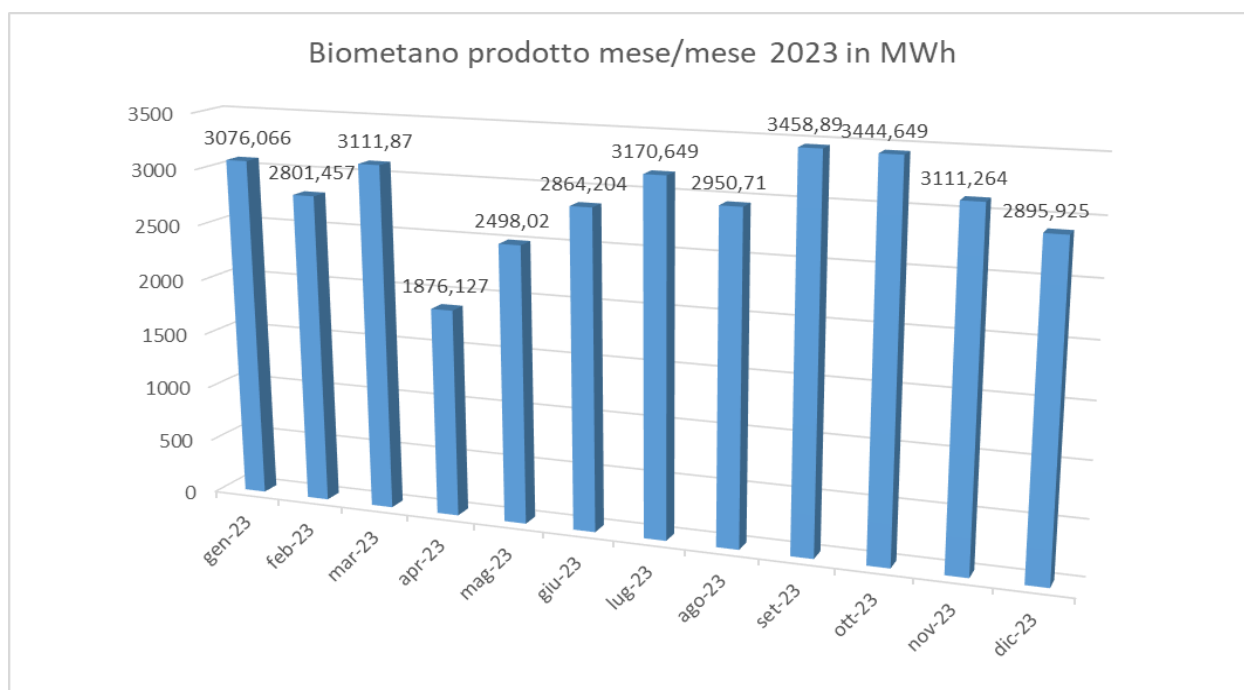
Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	15.444
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	114
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	7.890
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	7.889
Totale Biometano prodotto [MWh]	35.260

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2023

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	6.320
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	9.338
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	7.849
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	1.224
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	488
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	4.086
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	437
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	2.896

Figura 1 Biometano consegnato in rete anno 2023



RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R	DESCRIZIONE	TOTALE KG ANNO
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discardica	0
200303	Rifiuti da pulizia strade-discardica	0
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discardica	0
200307	Rifiuti Ingombranti-discardica	0
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	24.537.460
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.946.590
200302	rifiuti dei mercati	119.340
200201	rifiuti biodegradabili	5.977.920
150101	imballaggi in carta e cartone	1.817.140
200101	carta e cartone	5.506.000
150107	imballaggi in vetro	5.377.030
200102	vetro	176.940
150104	imballaggi alluminio	1.740
170405	ferro e acciaio	190.190
200140	metallo	284.970
150102	imballaggi in plastica	103.060
150102	plastica/metallo	0
020104	teli agricoli	0
200138	legno	4.899.060
200110	abbigliamento	519.030

150106		plastica/metallo	4.341.280
200121	P	tubi fluorescenti	4.340
200123	P	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	176.540
200135	P	apparecchiature fuori uso	138.220
200136		apparecchiature fuori uso	67.150
200307		rifiuti ingombranti	4.383.010
150111	P	imballaggi metallici contaminati	0
160103		pneumatici fuori uso	0
160504	P	gas in contenitori a pressione	1.968
160216		componenti rimossi da app. fuori uso	4.214
200113	P	solventi	1.064
200114	P	acidi	1.956
200119	P	pesticidi	1.231
200125		oli e grassi commestibili	12.703
200126	P	oli e grassi	15.401
200127	P	vernici	15.810
200128		vernici	54.531
200129	P	detergenti	2.206
200132		medicinali	16.180
200133	P	batterie e accumulatori	4.172
200303		rifiuti da spazzamento stradale	450.320
170904		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	0
170107		miscuglio di cemento, mattoni	534.030
080318		toner-ASS	174
150101		imballaggi in carta e cartone-ASS	1.560.375
150102		imballaggi in plastica-ASS	389.539
150103		imballaggi in legno-ASS	348.322
150104		imballaggi metallici-ASS	0
150105		imballaggi compositi-ASS	0
150106		imballaggi misti-ASS	1.466.577
150107		imballaggi in vetro-ASS	5.369
160214		apparecchiature fuori uso- ASS	0
160216		componenti da apparecchiature-ASS	0
200101		carta e cartone-ASS	150.720
200102		vetro-ASS	0
200108		rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	660
200125		oli e grassi commestibili-ASS	0
200132		medicinali-ASS	0
200136		apparecchiature fuori uso - ASS	0
200138		legno-ASS	0
200139		plastica-ASS	13.730
200140		metallo-ASS	0
200201		rifiuti biodegradabili-ASS	4.020
200303		rifiuti da spazzamento stradale-ass	0
200307		rifiuti ingombranti-ASS	2.776
compostaggio domestico			3.037.680
TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI			72.662.738
TOTALE RU IND			24.537.460
TOTALE RD			48.125.278

La percentuale di raccolta differenziata ammonta al 66,23%. Il dato non è ancora stato consolidato dalla Regione Piemonte.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

NUOVI PROGETTI

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività di trasformazione per l'introduzione dei nuovi servizi innovativi di raccolta presso i comuni del territorio. Sono stati avviati tali servizi presso i comuni di Scalenghe, Cercenasco, Airasca, Piscina, Buriasco, Macello, Garzigliana, Osasco, Bibiana; si è inoltre provveduto alla progettazione e alle fasi propedeutiche all'avvio dei nuovi servizi nei comuni di Frossasco, Cantalupa e Roletto.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sui comuni prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziata, organico e carta, invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette l'apertura solo a seguito dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 40 lt; per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 30 lt. per il conferimento della frazione organica, tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno. E' stata inoltre prevista l'assegnazione alle singole utenze di specifico ecopunto pertinenziale da utilizzare per il conferimento al fine di identificare tale servizio come raccolta domiciliare esternalizzata.
- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati a consuntivo dei nuovi servizi già avviati confermano il trend di risultato positivo e consolidano il raggiungimento di prestazioni ambientali in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, attestando la percentuale di raccolta differenziata sopra al 70%.

Nel corso dell'anno si è poi provveduto:

1. alla rendicontazione dei risultati e dei costi sostenuti per la realizzazione del Progetto di Pinerolo al fine di addivenire alla liquidazione del Contributo previsto dal bando "RIPARTI PIEMONTE – MISURA 50".
2. ad effettuare apposita procedura al fine di individuare idoneo operatore economico sul libero mercato per la cessione del rifiuto vetroso finalizzata a massimizzare i ricavi dalla cessione, determinati a seguito delle forti variazioni del prezzo sul libero mercato rispetto alle contribuzioni determinate dai sistemi di responsabilità estesa dei produttori nell'ambito degli accordi ANCI-CONAI
3. alle integrazioni sui programmi di gestione sulle segnalazioni ambientali degli sla previsti dalla delibera n. 15 di ARERA per quanto riguarda la qualità del servizio reso ai cittadini
4. alla realizzazione e messa in produzione di ulteriori funzionalità di consultazione e controllo sui servizi prestati nel Portale Rifiuti messo a disposizione dei Comuni e del Consorzio

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

LABORATORI DIDATTICI

Sono stati proposti i seguenti laboratori didattici:

- “RICI-CREA” - Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini sul tema della riduzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti: attraverso un progetto manuale di “riciclo creativo” si dimostra loro la possibilità di recuperare e trasformare materiali di scarto di uso quotidiano in nuovi oggetti artistici.
- “LA STORIA DI PLASTICONE” – Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini sul tema del riuso e del riciclo della plastica. Il laboratorio è costruito attorno al racconto scritto dal noto autore torinese di narrativa per ragazzi Guido Quarzo. La lettura animata della storia sarà seguita da un laboratorio di manualità e di riciclo creativo a partire da un imballaggio in plastica.
- “UNA MONTAGNA DI BUCCE DI PATATA” - Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini sul tema della trasformazione della frazione organica. Il laboratorio è costruito attorno al racconto scritto dal noto autore torinese di narrativa per ragazzi Guido Quarzo. La lettura animata della storia sarà seguita da un laboratorio di manualità e di riciclo creativo a partire da un imballaggio in cartoncino, e utilizzando il compost Florawiva.

➤ Scuola Primaria:

- “BUTTALO GIUSTO” - Attraverso la metafora del gioco, che alterna momenti ludici a riflessioni di gruppo, gli studenti vengono guidati alla scoperta della raccolta differenziata, con particolare riguardo ai rifiuti da imballaggio.
- “RIDUCIAMOLI BENE” – Il laboratorio consente di familiarizzare con il problema dei rifiuti, con particolare attenzione al tema della riduzione e del riuso: attraverso l’analisi di prodotti di consumo reali, gli studenti vengono incoraggiati a proporre azioni concrete da applicare nel quotidiano per ridurre i rifiuti e gli sprechi.
- “SENZA PLASTICA, FESTA FANTASTICA” - Il laboratorio si propone di coinvolgere e far riflettere gli studenti sul complesso mondo della plastica...o meglio, delle plastiche al plurale. Impareremo, giocando, a differenziare correttamente le diverse tipologie esistenti che garantiscono versatilità a questo materiale che ha rivoluzionato positivamente il mondo degli imballaggi, ma che ne rendono difficile il riciclo.
- “IO COMPOSTO E TU?” - Il laboratorio si propone far capire agli studenti cosa può diventare il rifiuto organico, come si trasforma naturalmente, quali soggetti entrano in gioco e durante il laboratorio si conoscerà la pratica del compostaggio.

➤ Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado:

- “OCCHIO ALL’IMBALLO” – Il laboratorio vuole offrire una panoramica generale sul tema degli imballaggi, analizzandone le funzioni, i materiali di cui sono composti, i simboli presenti sulle confezioni e le corrette modalità per differenziarli. Alternando attività manuali a confronti di gruppo, l’attività si propone di stimolare la riflessione sulla possibilità di ridurre gli imballaggi, contrastando il fenomeno dell’usa e getta e favorendo un approccio più critico e sostenibile ai consumi.
- “UN MONDO SENZA PLASTICA E’ POSSIBILE” - L’obiettivo generale del laboratorio è orientato dalla necessità di avvicinare gli alunni al complesso mondo delle materie plastiche; la tematica sarà inquadrata con diverse chiavi di lettura: ● quella globale delle problematiche connesse alla produzione dei rifiuti; ● quella “materica”, volta a comprendere le caratteristiche specifiche delle diverse plastiche, le diverse proprietà e possibilità di impiego; ● quella “esperienziale”, volta ad analizzare i propri comportamenti in relazione a questioni più ampie e, viceversa, imparando a trasferire le nozioni apprese nella propria quotidianità.

- “ORGANICO UNA GRANDE RISORSA” - L’obiettivo generale del laboratorio è quello di promuovere alcune buone pratiche per ridurre l’enorme quantità di spreco alimentare, attraverso delle azioni da adottare ogni giorno. Oltre a prestare attenzione al consumo di cibo in termini di quantità, dobbiamo diventare anche dei consumatori critici rispetto alla qualità degli alimenti che acquistiamo e mangiamo.
- “SPRECO MENO UN QUARTO” – Il laboratorio offre un percorso di approfondimento sul tema dello spreco alimentare: partendo dalla riflessione sui comportamenti quotidiani fonti di spreco, l’attività si propone l’obiettivo di individuare uno stile di consumo più sobrio, contenendo la produzione di rifiuti e il dispendio di risorse.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto **5038 studenti**.

PLOGGING SCHOOL SESSION

In aggiunta ai suddetti laboratori è stata proposta una seconda attività didattica che ha riscosso molto successo, ovvero la PLOGGING SCHOOL SESSION.

Tale attività prevedeva:

- un briefing iniziale di circa 30 minuti durante il quale veniva presentata la parte educativa teorica: cos’è il littering, presentazione generale del plogging, presentazione degli oggetti più frequenti e come raccogliarli/fotografarli
- Corsa e raccolta dei rifiuti trovati sul percorso precedentemente concordato con le insegnanti – totale 45 minuti (pausa ogni 20’ per feedback del coordinatore).
- Restituzione all’arrivo – totale 30 minuti:
 - a. descrizione della suddivisione dei materiali per flussi omogenei;
 - b. restituzione/debriefing da parte degli allievi sulle sensazioni e sottolineatura del valore complessivo del lavoro.
 - c. analisi dei tempi di degradazione dei rifiuti trovati.

L’obiettivo di questo percorso formativo era quello di stimolare l’attenzione di bambini e ragazzi nei confronti della raccolta differenziata, in modo da generare l’adesione consapevole.

Le adesioni alla Plogging School Session erano limitate a 75 classi, per cui hanno coinvolto **1324 studenti**.

VISITE AL POLO ECOLOGICO

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d’età, nell’anno 2023 hanno coinvolto **544 studenti**, comprensivi dei gruppi universitari (dato riferito all’anno solare).

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell’anno 2023 è stato esteso il **sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti nei Comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Scalenghe, Cercenasco, Buriasco, Macello, Garzigliana, Osasco, Campiglione Fenile e Bibiana** (controllo volumetrico del conferimento dell’indifferenziato e della frazione organica e massiva promozione del compostaggio domestico). L’avvio del servizio è stato preceduto da una campagna informativa.

Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni:

- distribuzione di una lettera preventiva ai soli nuclei per i quali il luogo di recapito della bolletta non coincide con l’indirizzo dell’utenza: tale comunicazione è stata inviata con lo scopo di intercettare questo gruppo di cittadini ed avvisare che presso l’indirizzo dell’utenza sarebbero state inviate le informazioni di dettaglio e consegnate le dotazioni;
- distribuzione a tutte le utenze di una lettera intestata, attraverso la quale si preannunciava l’avvio del servizio e si avvisavano i Cittadini dell’imminente consegna delle dotazioni;

- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sulle modalità di distribuzione delle dotazioni;
- realizzazione di materiali informativi sulla corretta fruizione del servizio e le istruzioni per una corretta raccolta differenziata;
- distribuzione porta a porta delle dotazioni, comprensive di materiale informativo;
- realizzazione di un info-point di due settimane, successivo alla distribuzione porta a porta, finalizzato a fornire ulteriori informazioni ed un supporto pratico ai Cittadini, nonché a consegnare le dotazioni alle utenze non raggiunte;
- riunione informativa

Le utenze coinvolte nel progetto sono state 13.950.

Contestualmente all'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti, sono stati variati i colori dei cassonetti della carta (diventato blu) e degli imballaggi in plastica/metalli (diventato giallo), al fine di adeguarsi alla norma UNI 11686 del 2017, che fissa uno standard per i colori e l'impostazione grafica dei contenitori.

In concomitanza del rinnovo del servizio nei Comuni precedentemente citati sul territorio servito da Acea Pinerolese Industriale, sono state avviate due campagne di sensibilizzazione e informazione mirate all'approfondimento di tematiche specifiche, tra loro integrate e coordinate, per mantenere una sorta di fil-rouge sulla sostenibilità ambientale nel corso di tutto l'anno, Informando e motivando tutte le utenze al fine di renderle più collaborative ed efficaci.

Tale campagna inoltre si prefissava i seguenti obiettivi:

- Miglioramento delle performance di raccolta differenziata, puntando ad aumentare la percentuale di rifiuto differenziato sul totale, riducendo la quantità complessiva di rifiuto prodotto, innalzando la qualità del materiale raccolto;
- Miglioramento della qualità del materiale differenziato e degli imballaggi raccolti grazie ad una informativa, strutturata in modo puntuale per incidere sui relativi aspetti delle raccolte (es. utilizzo del centro di raccolta, miglioramento della qualità di frazioni particolari come gli imballaggi in plastica);
- Animazione dei canali di informazione e interazione on line (Social Network)

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, è stata realizzata una tappa del **RiRi-Box**, il container itinerante, interattivo e multimediale realizzato grazie al progetto di gemellaggio tra Pinerolese e Reatino e sostenuto da un contributo economico stanziato dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). La prima tappa si è svolta a settembre nel Comune di Pinerolo, in occasione della "Rassegna dell'Artigianato" per un totale di 3 giornate. In occasione della suddetta tappa, è stata promossa la **campagna di comunicazione "DIFFERENZIARE CONVIENE!"**, tramite la stampa e l'affissione di manifesti (formato 70*100), la distribuzione di volantini informativi (formato A5) ed in aggiunta la consegna di un gadget ecologico. Inoltre sono state proposte delle **attività ludiche per bambini** all'esterno del RIRIBOX, tra cui il **Rici-quiz**, alle quali vi è stata molta partecipazione da parte dei cittadini. Per approfondimenti: <http://ambiente.aceapinerolese.it/riri-box-info-container-itinerante/>.

Sono proseguiti i **corsi** di formazione sulla pratica del **compostaggio domestico**, svolti on line, sulla piattaforma "Go to meeting", al fine di poter garantire la continuità del servizio. Inoltre lo svolgimento da remoto ha permesso di non limitare il numero di partecipanti.

Sono proseguite le iniziative di informazione e sensibilizzazione tramite la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/aceaaaregoladarte/>) e Twitter (<https://twitter.com/aceaaaregoladarte>).

Entrambi gli account hanno consolidato il proprio pubblico: con quasi **2.592 follower** (Facebook) e gli oltre **1.101 follower** (Twitter), i due canali si attestano tra i più seguiti fra le aziende di analoga dimensione del settore. Essi rappresentano oggi un canale di comunicazione efficace ed immediato, consentendo di garantire ai Cittadini informazioni complete, aggiornate e sempre attinenti all'attualità. La pubblicazione avviene con cadenza quotidiana e privilegia contenuti

personalizzati (informazioni/notizie riguardanti il territorio o la realtà Acea, come gli impianti). Vengono anche presentate notizie di più ampio respiro, come: dati sulla raccolta differenziata a livello nazionale, progetti innovativi di riduzione dei rifiuti, case history su nuove tecnologie per l'economia circolare; ciò al fine di offrire una visione generale del settore.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali, limitandosi alla gestione ordinaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- | | | |
|----------------------------|------|--------|
| • Software e licenze d'uso | euro | 68.956 |
|----------------------------|------|--------|

Settore Ambiente:

- | | | |
|---|------|--------|
| • Software - Sistema informatizzato per la gestione dei rifiuti | euro | 32.570 |
| • Oneri pluriennali – Attività di start up nuovi serv. innovativi | euro | 76.231 |

Settore Servizio Idrico Integrato:

- | | | |
|---|------|--------|
| • Software – Adeguamento software GEA alla delibera 609 | euro | 14.000 |
|---|------|--------|

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- | | | |
|--|------|---------|
| • Fabbricati industriali – Rifacimento copertura Fabbricato G | euro | 195.457 |
| • Fabbricati industriali – Ampliamento ufficio impianti acquedotto | euro | 58.357 |
| • Macchine da ufficio elettroniche | euro | 210.348 |

Settore Ambiente:

- | | | |
|---|------|-----------|
| • Fabbricati industriali - Manutenzione straord. edile ecoisole | euro | 81.487 |
| • Fabbricati industriali – Impianto di lavaggio mezzi | euro | 168.172 |
| • Impianto di valorizzazione – Ampliamento 3°digestore (in corso) | euro | 1.662.020 |
| • Impianto valorizzazione rifiuti– Impianto di pretrattamento | euro | 1.149.238 |
| • Impianto valorizzazione rifiuti– Revisione cogeneratori | euro | 374.170 |
| • Impianti e apparecchi raccolta – Cassonetti e cassoni scarrab. | euro | 2.349.778 |
| • Autocarri servizio raccolta rifiuti | euro | 239.190 |
| • Attrezzatura varia | euro | 60.939 |
| • Macchine da ufficio elettroniche | euro | 58.844 |

Settore Servizio Idrico Integrato

- | | | |
|---|------|--------|
| • Attrezzatura idrico - Allestimento magazzino tubi | euro | 24.062 |
| • Attrezzatura varia | euro | 43.565 |

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2023	Var. %	31/12/2022	Var. %	31/12/2021
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	6.388.127	-2,29% ↓	6.537.681	-19,97% ↓	8.168.820
1.2) Liquidità differite	31.414.042	-6,22% ↓	33.495.931	11,20% ↑	30.122.385
1.3) Rimanenze	1.312.106	24,41% ↑	1.054.676	16,88% ↑	902.380
Totale attivo circolante	39.114.275	-4,80% ↓	41.088.288	4,83% ↑	39.193.585
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	720.501	-8,14% ↓	784.332	12,54% ↑	696.938
2.2) Immobilizzazioni materiali	64.321.505	-0,72% ↓	64.790.770	-5,26% ↓	68.385.694
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	22.485.696	0,11% ↑	22.462.021	-0,18% ↓	22.502.520
Totale attivo immobilizzato	87.527.702	-0,58% ↓	88.037.123	-3,87% ↓	91.585.152
Totale capitale investito	126.641.977	-1,92% ↓	129.125.411	-1,26% ↓	130.778.737
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	26.563.117	16,01% ↑	22.897.107	1,01% ↑	22.668.958
2) Passività consolidate	34.705.611	-12,33% ↓	39.586.290	-7,98% ↓	43.018.329
3) Patrimonio netto	65.373.249	-1,90% ↓	66.642.014	2,38% ↑	65.091.450
Totale capitale acquisito	126.641.977	-1,92% ↓	129.125.411	-1,26% ↓	130.778.737

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2023	Var. %	31/12/2022	Var. %	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.004.881	-4,48% ↓	65.960.874	9,97% ↑	59.981.126
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	81.532	-40,30% ↓	136.564	251,30% ↑	38.874
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.886.010	167,09% ↑	1.454.930	-39,47% ↓	2.403.731
Valore della produzione	66.972.423	-0,86% ↓	67.552.368	8,22% ↑	62.423.731
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.394.518	-6,15% ↓	11.075.946	59,00% ↑	6.965.801
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-175.898	-1.018,09% ↓	-15.732	39,46% ↑	-25.984
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	33.504.480	11,44% ↑	30.064.587	8,93% ↑	27.599.587
Valore aggiunto	23.249.323	-12,03% ↓	26.427.567	-5,22% ↓	27.884.327
- Costo per il personale	19.772.012	1,72% ↑	19.436.814	0,67% ↑	19.307.308
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	3.477.311	-50,26% ↓	6.990.753	-18,49% ↓	8.577.019
- Ammortamenti e svalutazioni	7.489.947	3,52% ↑	7.235.513	5,50% ↑	6.857.996
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		0	-100,00% ↓	1.392.953
Reddito operativo (EBIT)	-4.012.636	-1.539,42% ↓	-244.760	-175,06% ↓	326.070
+ Altri ricavi e proventi	4.325.081	20,56% ↑	3.587.635	2,23% ↑	3.509.289
- Oneri diversi di gestione	904.641	3,10% ↑	877.432	-12,94% ↓	1.007.830
+ Proventi finanziari	1.670.460	27,39% ↑	1.311.272	121,30% ↑	592.534
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-261.796	-34,34% ↓	-194.870	14,62% ↑	-228.246
Reddito corrente	816.468	-77,21% ↓	3.581.845	12,22% ↑	3.191.817
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	816.468	-77,21% ↓	3.581.845	12,22% ↑	3.191.817
- Imposte sul reddito	-7.881	-101,87% ↓	421.193	-47,41% ↓	800.952
Reddito netto	824.349	-73,92% ↓	3.160.652	32,20% ↑	2.390.865

Si segnala che nell'esercizio 2023, per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare, come nell'esercizio precedente, i contributi CIC (Certificati di Immissione in Consumo), ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita del biometano avanzato, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 2.030.250.
- si è provveduto a riclassificare i contributi riconosciuti come credito di imposta e finalizzati ad attenuare il rincaro del gas naturale e dell'energia elettrica per un importo complessivo di euro 701.024 dagli "altri ricavi" a riduzione dei costi per "acquisti di materie prime e di consumo" e dei costi per "servizi" in base alla loro natura.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE (Return On Equity)	1,26%	4,74%	3,67%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROI (Return On Investment)	-3,17%	-0,19%	0,25%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROS (Return On Sale)	-0,97%	3,85%	4,87%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	6.897.751 €	9.700.956 €	11.078.478 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Struttura Primario	-22.028.126 €	-21.295.457 €	-26.353.551 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Primario	74,80%	75,78%	71,18%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Secondario	115,29%	121,88%	119,51%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Mezzi propri / Capitale investito	51,62%	51,61%	49,77%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rapporto di Indebitamento	48,38%	48,39%	50,23%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Liquidità Primario	-20.174.990 €	-16.359.426 €	-14.500.138 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Liquidità Primario	24,05%	28,55%	36,04%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Liquidità Secondario	11.239.052 €	17.136.505 €	15.622.247 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Liquidità Secondario	142,31%	174,84%	168,91%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio, ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Variazione dei Ricavi	-4,48%	9,97%	11,47%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Costo del Lavoro su Ricavi	31,38%	29,47%	32,19%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	79.465 €	86.251 €	90.996 €

VALORE INDICATORE:

- sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;
- è determinante il confronto con i benchmark.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore e di quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione dà atto che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, pone in atto comportamenti che perseguono costantemente il rispetto dell'ambiente in ogni sua accezione.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 9 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i. è in continuo aggiornamento il piano di azione aziendale a suo tempo avviato.

Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2023 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni.
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nel 2023 è pari a n° 347 unità (340 FTE), in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il peso percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato risulta stabile. Nel corso del 2023, il 55% del personale in entrata è under 35, mentre il 20% è di sesso femminile. Il turnover aziendale nel 2023 è stato del 6% circa, in netta diminuzione rispetto al 2022. La quota di personale femminile è intorno al 25%, in linea con l'esercizio precedente.

Il 97% dei dipendenti, in aumento rispetto all'esercizio precedente, nel corso del 2023, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 114 corsi di formazione per un totale 3.562 ore di formazione. Il 45% dei corsi ha avuto come argomenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08, oltre ad altra formazione obbligatoria in materia di trasparenza, anticorruzione, D.Lgs 231/01 e Data Protection. Oltre alla formazione obbligatoria, sono stati organizzati percorsi di aggiornamento ed approfondimento sulle novità legislative, tecniche ed operative nei settori di business in cui l'Azienda opera.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate circa 300 visite mediche ai sensi del D.Lgs 81/08. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

Nel corso del 2023 sono stati attivati 6 tirocini, in linea con l'esercizio precedente, ma lontani dai numeri della situazione pre Covid.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2023 l'Azienda ha rivisto ed ufficializzato la disposizione organizzativa delle Direzione Igiene Ambientale, Servizio Idrico Integrato e Personale, Organizzazione e Sistemi, e del Settore Gestione Calore, oltre a quella di I livello.

L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme. Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di sicurezza, nonché incontri periodici tra SPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente, per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro (resoconto periodico indici). L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi e la relazione annuale da parte del Rspp.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2022.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali con le RSU del CCNL Gas-Acqua e con i Dirigenti Sindacali del CCNL Igiene Ambientale (nonostante non siano state elette le RSU), sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Durante il 2023, soprattutto con la RSU Gas-Acqua, il tema di maggior interesse ha riguardato i possibili sviluppi e le possibili evoluzioni societarie. La Direzione ha informato tempestivamente la controparte sindacale di tutte le novità, in un'ottica di trasparenza e collaborazione. Inoltre sono stati affrontati argomenti legati ai processi di innovazione, organizzazione e digitalizzazione che hanno interessato l'Azienda, quali Mensa, Banca Ore, Videosorveglianza e Premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento, nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria, mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio-lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile a fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura, correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2023 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 sono state presentate due domande per finanziamenti regionali per il bando Switch in ambito chimica verde (progetti **FORSUD AMICA** e **VIBRA**), per cui si avranno riscontri nel 2024.

Sono stati conclusi i progetti **ENGICOIN** (<https://www.engico.in.eu/>), **PROGIREG** (<http://www.progireg.eu/>), **ECREW** (<https://ecrew-project.eu/>), e **SATURNO** (<https://saturnobioeconomia.it/>). Sono stati portati avanti i progetti **LIFE-EBP** (<https://www.lifeebp.eu/page/homepage>), **SPOTLIGHT** (<https://spotlight-project.eu/>) e **METHAREN** (<https://metharen.eu/>).

Tabella 1 Prospetto dei progetti di ricerca in corso 2018-2027

Progetto	Budget approvato	Cofinanziamento ACEA	% finanziamento
ENGICOIN	€ 335.000	-	100%
PROGIREG	€ 68.125	€ -20.438	70%
SATURNO	€ 442.560	€ -309.792	30%
ECREW	€ 72.500	-	100%
LIFEFPB	€ 99.874	€ -44.944	55%
SPOTLIGHT	€ 218.750	-	100%
METHAREN	€ 1.183.635	€ -355.090	70%
Totale progetti	€ 2.420.444	€ -730.264	70%

PROGETTO ENGICOIN

Progetto a livello Europeo **finanziato al 100%**, **avviato a gennaio 2018** e con durata prevista di quattro anni (termine 31/12/2021). A causa della pandemia da Covid19 è stato prorogato per tutto l'anno 2022 (**terminato formalmente il 31/12/2022**). Le attività sperimentali sono proseguite fino al 31 marzo 2023 poiché non era stato possibile terminare completamente l'attività sperimentale.

Il partenariato includeva 3 università (KTH, UNOTT, UVA), 2 centri di ricerca (CSIC, IIT), 3 PMI (PHO, HST, KRJ, HYDRO) e 3 grandi aziende (ACEA, ASJA, BIOP) appartenenti a 7 paesi europei. L'obiettivo era testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. ACEA si è occupata delle specifiche del progetto, della pianificazione, della validazione TRL5 e della preparazione di siti / servizi / materie prime. Per raggiungere questo scopo, ACEA ha fornito una progettazione generale e preliminare del prototipo, accompagnata dagli specifici diagrammi di flusso a blocchi delle singole sotto-unità. Al fine di promuovere l'integrazione dei processi prototipali con l'impianto di biogas ACEA e in ragione della fase operativa, ACEA ha fornito tutte le connessioni con gli impianti industriali (acqua, flussi di ingresso, rete dati, aria compressa, energia elettrica) alla piattaforma sperimentale dedicata. Inoltre, ACEA ha seguito l'iter autorizzativo atto a ottenere i permessi per l'esecuzione del prototipo, e rilasciate dall'autorità locale e dal Ministero della Salute italiano. Allo stesso tempo, ACEA (via ENVI Park) ha studiato l'ottimizzazione del processo per la produzione di un brodo di fermentazione ricco di acidi grassi volatili per identificare i parametri operativi più efficaci e i loro valori ottimali.

Nel corso del 2023 ACEA ha strettamente collaborato con i partner IIT e Hysytech per la riuscita delle prove sperimentali in particolare su MF2. Sono stati fatti monitoraggi quotidiani per il controllo dei parametri e per verificare il funzionamento del sistema. L'allacciamento all'offgas proveniente dall'impianto di upgrading ha permesso di dimostrare un potenziale uso di questo flusso residuo. ACEA inoltre si è occupata della fornitura dei consumabili (ad esempio pacchi di bombole)

necessarie all'avviamento e all'esercizio del sistema. Nel mese di marzo 2023 ACEA ha ospitato per una giornata i partner, per mostrare i risultati in campo del progetto.

PROGETTO PROGIREG

Progetto a livello Europeo **finanziato al 70%**, ammesso al finanziamento nell'ambito della call "Smart City – Horizon 2020 SCC2- Nature-based solutions for inclusive urban regeneration" attraverso una fase di valutazione molto selettiva che ha premiato 5 progetti su 45 candidati su scala europea. Il progetto è **iniziato a giugno 2018 ed è terminato a novembre 2023**.

Oltre ad altri 34 partner, tra cui le quattro città (Dortmund (DE), Torino (IT), Zagabria (HR), Ningbo (CN)), il progetto affronta la sfida della rigenerazione post-industriale nelle aree urbane. Infatti, l'obiettivo è promuovere la biodiversità, sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente in aree problematiche dal punto di vista sociale e di qualità urbana, con pesanti eredità post-industriali. ACEA, collaborando con altre realtà torinesi, tra cui Environment Park e Politecnico di Torino, è stato responsabile della fornitura del compost, che è servito per la creazione di "nuovo suolo" per l'area di Mirafiori Sud. La zona individuata è stata riconvertita come da progetto.



Figura 2 Campo dimostrativo – Mirafiori Sud – costituzione New Soil 10_02_2020

PROGETTO ECREW

Progetto a livello Europeo **finanziato al 100%**, avviato a giugno 2020 e con termine giugno 2023.

Il progetto prevede di realizzare una applicazione specifica per favorire il controllo e la partecipazione dei cittadini alle comunità dell'energia rinnovabile (Community Renewable Energy Webs (CREWs)). Lo scopo è quello di promuovere la transizione da consumatori passivi a soggetti attivi che partecipano in modo informato ad azioni e decisioni collettive in tema di energia. Nel progetto ci sono tre aziende distributrici di energia che operano in Germania, Spagna e Turchia. Lo schema del progetto prevede che la gestione, all'interno delle comunità energetiche, della fatturazione dei consumi e delle produzioni, avvenga attraverso l'interazione con società energetiche. Schema sostanzialmente simile a quello che si sta proponendo per la nascente cooperativa. Questo approccio prevede che gli eventuali vantaggi economici siano distribuiti tra i produttori/consumatori, i consumatori e le società di gestione con un innovativo contratto di ripartizione degli incentivi (split incentives contract applied in the project). Il meccanismo che intende promuovere il progetto vuole assicurare la sostenibilità finanziaria e rappresentare un elemento di attrazione per tutti i partecipanti senza discriminazioni.

I potenziali sviluppi futuri propongono risultati che si possono applicare alla futura comunità energetica del pinerolese. ACEA ha partecipato alla definizione del quadro normativo europeo ed Italiano, evidenziandone i limiti di potenza emersi dal decreto ARERA e il decreto milleproroghe.

Nel corso del 2023 ACEA ha provveduto alla realizzazione di video in cui si è spiegato il proprio coinvolgimento nello sviluppo delle CER e i possibili impatti del progetto eCREW. Inoltre ACEA ha coinvolto i propri utenti e i cittadini del pinerolese, tramite lettera in bolletta e pubblicazione di una news sulla pagina internet (*Unisciti a noi per promuovere la transizione energetica! / Ambiente Acea pinerolese*), in un sondaggio riguardo la sensibilità ambientale, le abitudini energetiche e l'interesse a partecipare ad una comunità energetica. Come conclusione delle attività, ACEA ha provveduto alla redazione della documentazione tecnica necessaria.

PROGETTO LIFE EPB

Progetto a livello Europeo **finanziato al 55%, iniziato ad ottobre 2020 e scadenza settembre 2024, salvo ulteriori proroghe.**

Il concetto base di LIFEERP è la valorizzazione dei rifiuti organici come materia prima per la produzione di prodotti a valore aggiunto per l'agricoltura e l'industria chimica. Il concetto è stato dimostrato fattibile e sviluppato in un precedente lavoro di ricerca, sviluppato grazie a tre progetti negli ultimi 13 anni. Il consorzio è formato da Università di Torino (UNITO), Università di Catania (UNICT), Acea Pinerolese Industriale (ACEA) e la società di ingegneria chimica Hysytech (HST), in collaborazione con altre università e industrie chimiche.

Basandosi sulla precedente ricerca TRL 5 (LIFECAB), LIFEERP mira a convalidare la tecnologia e valutare la commerciabilità in condizioni operative. LIFEERP mira a migliorare la tecnologia LIFECAB al livello TRL6-7 al fine di ridurre il rischio di investimento delle parti interessate.

Nel 2023 ACEA ha provveduto ad operare il prototipo mobile sviluppato all'interno del progetto. Le limitazioni riscontrate hanno rallentato l'operatività che proseguirà anche nel 2024. I prodotti ad alto valore aggiunto (soluzione di acidi umici e fulvici) saranno valorizzati da partner di progetto, quali la ditta Barbier (tra i primi dieci produttori di plastiche in Europa, per la produzione di bioplastiche) e Allegrini (per la produzione di detergenti industriali). ACEA, in collaborazione con le università e con HST, continua a condurre prove per ottenere un prodotto che possa essere utilizzato in agricoltura e registrato secondo la normativa italiana (75/2010) oppure il nuovo FPR (Fertilizing Product Regulation) europeo (1009/2019). I beneficiari forniranno servizi e personale ed assistenza operativa.

Le prove proseguiranno nel 2024 (tutti e 3 i filoni: bioplastiche, detergenti e agricoltura).

PROGETTO SPOTLIGHT

Progetto a livello Europeo **finanziato al 100%, avviato il 1 gennaio 2021, con durata prevista per 3 anni. Il progetto è stato prorogato al 30 giugno 2024.**

L'obiettivo chiave di SPOTLIGHT è quello di sviluppare e convalidare un dispositivo fotonico ed un processo chimico per la conversione, alimentata dalla luce del sole, dell'anidride carbonica (CO₂) ed idrogeno verde (H₂) in combustibile chimico metano (CH₄), ed in syngas (CO) come materiale di partenza per la produzione di metanolo (CH₃OH).

Nel 2023 ACEA si è impegnata nel ricercare soluzioni per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto: ACEA deve imbombolare circa 50kg di CO₂ in bombole e spedirle in Germania, presso la sede di un partner (DLR). ACEA si è affidata ad una ditta ingegneristica per la progettazione del prototipo di imbombolamento della CO₂ e ad una ditta per il trasporto in ADR (o esenzione in base alle quantità) del prodotto al partner interessato.

Le attività proseguiranno fino a giugno 2024.

PROGETTO PERCIVAL

E' stato approvato il Progetto ARS01_00869 PERCIVAL – Decreto concessione agevolazioni n.2853 del 30 novembre 2021. All'interno del progetto ACEA presterà servizi per conto della FONDAZIONE EDMUND MACH. La stessa ha conoscenze pregresse su processi di estrazione di molecole bioattive e la loro applicazione in campo per l'agricoltura. Per il passaggio alla scala pilota si avvarrà di consulenze esterne a supporto del partner FEM (ACEA Pinerolese). ACEA opererà come subcontraente di fondazione Edmund Mach.

Il progetto ha lo scopo di integrare le competenze di istituzioni di ricerca e imprese con le esigenze degli esponenti del settore agroindustriale e dell'indotto industriale con business core nell'agro-farmaco, nel nutraceutico e nel tessile.

Il partenariato progettuale sarà impegnato nello sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione/separazione e successiva valorizzazione degli scarti agroindustriali, utilizzando un approccio di bioraffineria a 'cascata' per l'ottenimento di composti bioattivi e formulati per il settore cosmetico, nutraceutico e agronomico, chemicals (es. PLA) e materiali (ad es. fibre high-tech da lignina). Nella prospettiva di una bioeconomia circolare basata su processi "Zero Waste", i residui/sottoprodotti di trasformazione saranno convertiti in vettori energetici (ad es. biometano, biosyngas) e prodotti per l'agricoltura (ad es. ammendanti, biostimolanti). Sarà infine valutata la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere individuate e verranno elaborati alcuni business case per i prodotti ottenuti.

Nel 2023 ACEA si è interfacciata con il partner FEM per organizzare la produzione e il trasporto del materiale da fornire.

PROGETTO METHAREN

Progetto a livello Europeo **finanziato al 70%, avviato a novembre 2022 e scadenza ottobre 2027.**

Si prefigge come obiettivo la produzione di biometano tramite l'utilizzo di prodotti di scarto, in un processo innovativo e più sostenibile.

Il progetto riunisce 17 partner di 7 Paesi ed ha l'obiettivo di dimostrare un sistema di produzione di biometano economico, innovativo, più sostenibile e circolare. Il processo è integrabile nell'impianto esistente e consente di aumentare la produzione di biometano attraverso il processo di metanazione a partire da 3 flussi gassosi: la CO₂ proveniente dal sistema di purificazione del biogas già presente sul sito, l'idrogeno prodotto tramite un elettrolizzatore e il syngas prodotto a partire dagli scarti dell'impianto.

Nel 2023 ACEA ha iniziato la raccolta delle informazioni per effettuare la richiesta di autorizzazione per l'inserimento e la gestione dell'impianto METHAREN all'interno del Polo Ecologico, ha iniziato lo studio di fattibilità per la creazione di una seconda piattaforma, ha provveduto a dialogare con altri partner per organizzare le attività riguardo flussi di scarti che dovranno essere valorizzati all'interno del progetto.

ALTRE ATTIVITÀ

Acea, aderisce al Polo Clever (<https://www.poloclever.it/it/polo-energy-and-clean-technologies/>), uno dei 7 Poli di Innovazione della Regione Piemonte che opera nell'ambito Energy and Clean Technologies, in particolare, nelle aree tecnologiche ed operative dell'energia ed efficienza energetica, delle risorse idriche, dell'economia circolare, delle infrastrutture e reti di distribuzione, della mobilità sostenibile e delle clean solutions. Il Polo riunisce più di 150 realtà, tra cui imprese e centri di ricerca di natura sia pubblica che privata.

Acea, inoltre, aderisce al Cluster nazionale SPRING (<http://www.clusterspring.it/>), in cui sono presenti i principali attori italiani (industriali e del mondo della ricerca) interessati allo sviluppo del concetto di Bioraffineria. Inoltre gli obiettivi principali dell'adesione al Cluster sono l'attivazione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione in collaborazione con primari attori della bioeconomia

italiana; contribuire alla creazione di nuove filiere agro-industriali integrate; partecipare all'implementazione della strategia italiana sulla bioeconomia.

Nel corso del 2023, ACEA ha partecipato a numerose conferenze (molte online) promuovendo tramite presentazioni orali l'azienda e il suo ruolo nella ricerca e sviluppo (giornata nazionale della bioeconomia, iscrizione Polo Clever), e partecipando alla stesura di articoli per riviste scientifiche, capitoli di libri, *et cetera*.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati:

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 536.751. Sono stati riaddebitati costi di locazione per euro 39.938, per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 5.740 e per personale distaccato per euro 77.909.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 656 e per il rimborso del personale distaccato per euro 27.052. Alla data del 31/12/2023 i crediti commerciali verso la controllata ammontano ad euro 592.299, mentre i debiti nei suoi confronti sono composti da euro 27.053 di natura commerciale e da euro 17.338 relativi a debiti derivanti dal passaggio di tre dipendenti tra le due società.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si mette in evidenza il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e le altre situazioni di tensione nel mondo, evidenziando le problematiche strutturali del mercato energetico europeo che, pur manifestando una accentuata volatilità, ha intrapreso una graduale stabilizzazione dei prezzi delle commodity energetiche.

La società, svolgendo un'attività di pubblica utilità e operando esclusivamente sul territorio nazionale, non risente a livello di domanda di tali problematiche, ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche e dei servizi prestati da terzi.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 31/12/2023 è il termine fissato originariamente da parte dall'Autorità di settore per il Servizio Idrico Integrato dell'affidamento ad Acea del servizio quale gestore operativo salvaguardato. Con Delibera n. 29 del 21/12/2023 l'Autorità ha disposto una proroga tecnica della salvaguardia di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per un tempo massimo di 4 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2024 (e così sino al 30 aprile 2024), prendendo atto del percorso intrapreso per il superamento della salvaguardia della gestione di Acea, attraverso la costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico SMAT S.p.A. e al 49% da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Tale operazione è stata sottoposta alla consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, co. 2°, d.lgs. n. 175 del 2016 e al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5, co. 3° del medesimo d.lgs.; la quale ultima Corte dei Conti ha ravvisato elementi ostativi alla costituzione della nuova società.

Con il decreto n. 6 del 30/04/2024 l'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ha concesso una ulteriore proroga tecnica della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di cinque sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn., via Saluzzo 88 e 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Preliminarmente si dà atto che, con Verbale del CdA del 30.5.2022, la Società provvedeva a nominare l'Odv – in scadenza al 30.6.2022 – deliberando la riconferma dell'Avv. Andrea Milani (Presidente e membro esterno) e della Dott.ssa Laura Cerutti (membro interno), nonché deliberando la nomina della Dott.ssa Elisa Amparore quale nuovo membro interno.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. – per cui “Almeno una volta l'anno l'OdV riferisce al CdA le risultanze dell'attività svolta, mediante esposizione orale ovvero mediante relazione scritta, ferma la facoltà di trasmissione dei singoli verbali di attività al CdA.” –, l'Organismo di Vigilanza è oggi a relazionarvi circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2023.

Risulta approvata la REV2023 del MOG231, la quale ha recepito le novelle legislative intervenute dall'ultima revisione, tra le quali si segnala, in particolare, quella in materia di Whistleblowing (d.lgs. 24/2023, su cui cfr. infra) e quella relativa alla legge 137/2023, recante l'estensione del catalogo dei reati presupposto della Responsabilità degli Enti, con inclusione, nell'art. 24 D.Lgs. 231/2001, dei delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) e, nell'art. 25 octies1 D.Lgs. 231/2001, del delitto di trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

La Società ha espletato le attività di diffusione ex d.lgs. 231/2001 ed ha programmato le relative attività formative.

La Società ha recepito, inoltre, gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 24/2023, provvedendo a: (i) approvare la procedura Whistleblowing, (ii) adottare apposito canale per le segnalazioni

(piattaforma informatica, atta a garantire – tramite sistema di crittografia – i requisiti di riservatezza previsti dal D.Lgs. 24/2023), (iii) erogare la formazione specifica nei confronti della RPCT, unico gestore delle segnalazioni, (iv) programmare la formazione da erogare a tutte le risorse della Società, per illustrare il funzionamento dello strumento e prevenirne pratiche distorte, apportando le conseguenti modifiche al MOG231 in punto di armonizzazione dei sistemi.

Quanto all'attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto nel Calendario delle attività dell'ODV nel 2023, nel corso dell'anno, si sono tenute quattro riunioni in modalità *video call conference*.

L'attività di vigilanza dell'ODV ha interessato in modo particolare:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

mediante plurimi incontri e scambio costante di flussi informativi con il RSPP interno, il quale illustrava: l'attento monitoraggio della situazione infortuni da parte delle funzioni preposte, con irrobustimento delle attività di vigilanza anche a mezzo di documenti storico-statistici; le attività volte alla ulteriore sensibilizzazione delle risorse sui temi legati alla tutela della salute e sicurezza in azienda; il monitoraggio da parte della Società delle scadenze ex d.lgs. 81/08; gli esiti degli audit sul Sistema Integrato ISO 9001-45001 e le azioni intraprese dalla società al fine di prendere in carico i rilievi emersi; l'avvenuta redazione di un piano di miglioramento predisposto a livello di gruppo;

- la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

apprendendosi, nel corso degli incontri con i referenti aziendali e per quanto verificato a mezzo di controlli documentali: il recepimento degli spunti migliorativi suggeriti dal Consulente Legale amministrativista aventi ad oggetto la disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, la procedura n. 3 del MOG 231, recante "Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture", nonché il principio di rotazione, l'erogazione di attività formative ed informative aventi ad oggetto il funzionamento della nuova piattaforma telematica per la gestione degli affidamenti di servizi e forniture, l'espletamento, di taluni adeguamenti, procedurali e informatici, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023); lo svolgimento di audit aventi ad oggetto una serie di affidamenti sopra soglia di diverso tipo. Nell'ambito di tale attività sono stati monitorati il funzionamento della piattaforma, il rispetto delle procedure; la corretta gestione dei rapporti con i fornitori e la corretta gestione e tenuta della documentazione di gara, constatandosi l'assenza di criticità e/o anomalie e un profilo di miglioramento relativo all'opportunità di integrare il modulo di dichiarazione relativa al conflitto di interessi, al fine di rendere lo stesso conforme alle ultime modifiche apportate dall'ANAC;

- la procedura di gestione dei rapporti con i consulenti

constatandosi come, a seguito degli approfondimenti svolti dalla Società aventi ad oggetto il rispetto della disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici e della procedura n. 3 del MOG 231, recante "Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture", è stato implementato il sistema di gestione dei rapporti consulenziali, con particolare riferimento al corretto inquadramento del concetto di "affidamento di consulenza di natura fiduciaria";

- la gestione dei sistemi di certificazione interni

attraverso i costanti flussi comunicativi e gli incontri periodici con il Responsabile dei sistemi di gestione si apprendevano, tra l'altro informazioni in merito: al riepilogo degli audit interni ed esterni, agli esiti degli stessi, alle azioni correttive pianificate dalla Società per la presa in carico dei rilievi emersi.

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

mediante incontri con i Referenti aziendali, i quali aggiornavano l'OdV in merito alle ispezioni delle autorità competenti ed alle azioni conseguenti. In particolare l'OdV si è riservato di affidare un incarico ad un consulente esterno per approfondire alcuni aspetti specifici e più in generale, l'adeguatezza del sistema di gestione ambientale, atteso il ripresentarsi di rilievi da parte delle Autorità preposte, nonostante gli approfondimenti in materia ambientale che già erano stati condotti nell'anno 2020 dal Consulente nominato dall'OdV.

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

riguardo alla quale l'OdV, anche attraverso lo scambio costante di informazioni con il RPCT, constatava l'assenza di anomalie/criticità in relazione alla procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati, anche in ordine agli accessi degli Enti preposti al controllo degli adempimenti ambientali.

Si è riscontrato inoltre il completamento delle attività formative relative ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e lo svolgimento di un'attività di monitoraggio circa l'adeguatezza della mappatura dei rischi.

- la procedura di gestione dei flussi finanziari e contabile, societaria e fiscale

constatando - attraverso le verifiche documentali su flussi finanziari selezionati a campione e gli incontri con i referenti aziendali - l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari. Inoltre, dagli incontri periodici con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione, emergeva la *bona gestio* della Società e l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione agli adempimenti contabili, fiscali e societari.

- la procedura di gestione delle risorse umane

mediante incontri con il Responsabile dell'Area HR, dai quali si è potuto evincere il generale rispetto delle procedure di gestione delle risorse umane e dell'assenza di malfunzionamenti nella procedura di parte speciale del MOG231.

- la procedura di gestione dei rapporti infragruppo e di service

in ordine alla quale venivano riferiti: l'aggiornamento dei contratti di service in essere; la rivalutazione circa la congruità dei costi previsti nei contratti di service, l'assenza di anomalie, criticità e/o situazioni da segnalare con riguardo alla gestione dei rapporti infragruppo e di service,

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2023 l'azienda ha effettuato:

- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) del Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il rinnovo (prima sorveglianza del triennio) della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica;
- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) del Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) per le attività di Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale.
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 14/11/2019 (upgrading biometano).
- la prima verifica per l'ottenimento della certificazione sulla Sostenibilità del Biogas ai sensi del DM 14/11/2019 (produzione biogas Depuratore).

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 28 marzo 2024, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2023, in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato; tale rinvio trova altresì ragione nel fatto che, nel periodo precedente la predisposizione del bilancio di esercizio, si è verificata una indisponibilità prolungata, di alcune figure apicali del settore amministrativo, la quale ha comportato un inevitabile allungamento dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati contabili necessari per la predisposizione del bilancio da parte dell'organo amministrativo.

Pinerolo, 30 maggio 2024

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	251.841	247.762
6) immobilizzazioni in corso e acconti	39.055	11.711
7) altre	429.605	524.859
Totale immobilizzazioni immateriali	720.501	784.332
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.649.608	16.764.784
2) impianti e macchinario	43.538.529	45.110.136
3) attrezzature industriali e commerciali	845.299	849.923
4) altri beni	875.648	836.555
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.412.421	1.229.372
Totale immobilizzazioni materiali	64.321.505	64.790.770
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
b) imprese collegate	-	3.000
d-bis) altre imprese	5.256.161	5.256.161
Totale partecipazioni	22.359.369	22.362.369
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.359.369	22.362.369
Totale immobilizzazioni (B)	87.401.375	87.937.471
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	773.024	597.126
3) lavori in corso su ordinazione	539.082	457.550
Totale rimanenze	1.312.106	1.054.676
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.559.158	29.653.319
Totale crediti verso clienti	28.559.158	29.653.319
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.299	749.426
Totale crediti verso imprese controllate	592.299	749.426
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	23.844
Totale crediti verso imprese collegate	0	23.844
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.492	1.394.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.945	188.992
Totale crediti tributari	991.437	1.583.777
5-ter) imposte anticipate	704.765	770.087
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	409.231	543.402
Totale crediti verso altri	409.231	543.402
Totale crediti	31.256.890	33.323.855

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.383.141	6.532.527
3) danaro e valori in cassa	4.986	5.154
Totale disponibilità liquide	6.388.127	6.537.681
Totale attivo circolante (C)	38.957.123	40.916.212
D) Ratei e risconti	283.479	271.728
Totale attivo	126.641.977	129.125.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	3.511.415	2.443.877
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	17.082.887	17.082.887
Totale altre riserve	17.206.083	17.206.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	824.349	3.160.652
Totale patrimonio netto	65.373.249	66.642.014
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.381.058	1.454.261
4) altri	14.143.835	16.035.593
Totale fondi per rischi ed oneri	15.524.893	17.489.854
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.254.615	2.357.751
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.644.106	1.780.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.403.708	5.047.814
Totale debiti verso banche	7.047.814	6.827.869
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.295	767.495
Totale acconti	732.295	767.495
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.068.092	14.071.449
Totale debiti verso fornitori	16.068.092	14.071.449
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.391	47.945
Totale debiti verso imprese controllate	44.391	47.945
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.887	388.946
Totale debiti tributari	435.887	388.946
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.814	726.016
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	764.814	726.016
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.631	2.350.478
Totale altri debiti	2.683.631	2.350.478
Totale debiti	27.776.924	25.180.198
E) Ratei e risconti	15.712.296	17.455.594
Totale passivo	126.641.977	129.125.411

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.974.631	64.022.499
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	81.532	136.564
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.886.010	1.454.930
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.063.820	3.476.314
altri	3.992.535	2.939.810
Totale altri ricavi e proventi	7.056.355	6.416.124
Totale valore della produzione	71.998.528	72.030.117
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.697.773	11.523.957
7) per servizi	32.963.728	29.694.619
8) per godimento di beni di terzi	938.521	812.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.847.053	13.564.416
b) oneri sociali	4.461.608	4.352.697
c) trattamento di fine rapporto	925.447	1.098.441
e) altri costi	537.904	421.260
Totale costi per il personale	19.772.012	19.436.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	288.131	290.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.001.816	6.744.809
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.489.947	7.235.513
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(175.898)	(15.732)
14) oneri diversi di gestione	904.641	877.432
Totale costi della produzione	72.590.724	69.564.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(592.196)	2.465.443
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.000	-
altri	1.610.127	1.310.453
Totale proventi da partecipazioni	1.611.127	1.310.453
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59.333	819
Totale proventi diversi dai precedenti	59.333	819
Totale altri proventi finanziari	59.333	819
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	261.796	194.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	261.796	194.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.408.664	1.116.402
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	816.468	3.581.845
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	365.929
imposte relative a esercizi precedenti	-	(7.758)

imposte differite e anticipate	(7.881)	63.022
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.881)	421.193
21) Utile (perdita) dell'esercizio	824.349	3.160.652

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	824.349	3.160.652
Imposte sul reddito	(7.881)	421.193
Interessi passivi/(attivi)	202.463	194.051
(Dividendi)	(1.611.127)	(1.310.453)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(103.976)	(341.792)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(696.172)	2.123.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.468	180.237
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.289.947	7.035.513
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	73.536	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.399.951	7.215.750
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.703.779	9.339.401
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(257.430)	(152.296)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.372.457	(2.100.804)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(608.222)	3.861.380
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.751)	(5.395)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.743.298)	(933.082)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	717.859	(577.438)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(530.385)	92.365
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.173.394	9.431.766
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(160.600)	(202.513)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.780)	(1.703.037)
Dividendi incassati	1.611.127	1.310.453
(Utilizzo dei fondi)	(2.031.361)	(807.409)
Totale altre rettifiche	(620.614)	(1.402.506)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.552.780	8.029.260
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.853.797)	(4.312.680)
Disinvestimenti	238.896	324.810
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(247.864)	(324.167)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.859.765)	(4.312.037)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.000.000	(2.000.000)
(Rimborso finanziamenti)	(1.780.055)	(1.636.274)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.062.514)	(1.712.088)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.842.569)	(5.348.362)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(149.554)	(1.631.139)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.532.527	8.161.065
Danaro e valori in cassa	5.154	7.755
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.537.681	8.168.820
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.383.141	6.532.527
Danaro e valori in cassa	4.986	5.154
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.388.127	6.537.681

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2023.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 824.349.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

I fatti di rilievo che hanno interessato la società dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2022.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2022 al 31/12/2022. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- **I costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016); eventuali costi di ricerca sono stati spesati nell'esercizio.
Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di miglorie su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto o locazione del bene.
 - oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale

del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, dal settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
MARCHI E BREVETTI	20 %
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2023, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2023: utile di euro 531.508.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 22.649.584 a fronte del valore di carico della partecipazione di euro 17.103.208.

Consorzio Stabile Riuso in liquidazione, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%.

Risultato 2023 da bilancio finale di liquidazione: euro 948.

La partecipazione nella collegata Consorzio Stabile Riuso in liquidazione al 31/12/2023 risulta completamente azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 20/12/2023 e del relativo piano di riparto dal quale oltre al rimborso della partecipazione detenuta (euro 3.000) è risultata una plusvalenza di euro 1.000.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2023, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2023: utile di euro 9.481.694.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 42.521.705.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 9.423.

Risultato 2023: utile di euro 9.414.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, con sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2023 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2023: utile di euro 80.435.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 95.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Risultato d'esercizio 2023: utile di euro 8.209.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (siglabile "TRM S.p.a."), con sede in Torino, Via Gorini 50, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2022 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2023: utile di euro 38.677.627.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 129.179.938.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale all'interno della voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/22	Importo al 31/12/22 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/23 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	247.762	1.229.597	0	120.725	1.724	1.348.598
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	11.711	11.711	0	27.855	511	39.055
Altre imm. Immateriali	524.859	1.067.803	0	76.231	0	1.144.034
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>57.372</i>	<i>179.515</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>179.515</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>406.730</i>	<i>752.169</i>	<i>0</i>	<i>76.231</i>	<i>0</i>	<i>828.400</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>60.757</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni Immateriali	784.332	2.309.111	0	224.811	2.235	2.531.687

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/22 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/23	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	981.835	0	116.646	1.724	1.096.757	251.841
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	39.055
Altre imm. Immateriali	542.944	0	171.485	0	714.429	429.605
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>122.143</i>	<i>0</i>	<i>19.126</i>	<i>0</i>	<i>141.269</i>	<i>38.246</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>345.439</i>	<i>0</i>	<i>144.764</i>	<i>0</i>	<i>490.203</i>	<i>338.197</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>75.362</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>0</i>	<i>82.957</i>	<i>53.162</i>
Immobilizzazioni Immateriali	1.524.779	0	288.131	1.724	1.811.186	720.501

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/22	Importo al 31/12/22 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/23 Costo
Terreni e fabbricati industriali	16.764.784	29.539.947	381.142	210.653	0	30.131.742
Impianti e macchinari	45.110.136	163.007.676	72.030	4.338.489	2.540.123	164.878.072
Attrezzature ind. e comm.	849.923	4.828.064	22.824	143.386	525.404	4.468.870
Altri beni	836.555	3.060.736	0	276.124	164.685	3.172.175
Investimenti in corso	1.229.372	1.229.372	(475.996)	1.732.071	73.026	2.412.421
Immobilizzazioni materiali	64.790.770	201.665.795	0	6.700.723	3.303.238	205.063.280

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/22 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/23	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	12.775.163	0	706.971	0	13.482.134	16.649.608
Impianti e macchinari	117.897.540	0	5.909.321	2.467.318	121.339.543	43.538.529
Attrezzature ind. e comm.	3.978.141	0	151.832	506.402	3.623.571	845.299
Altri beni	2.224.181	0	233.692	161.346	2.296.527	875.648
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	2.412.421
Immobilizzazioni materiali	136.875.025	0	7.001.816	3.135.066	140.741.775	64.321.505

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/23
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	3.000	0	0	0
<i>Consorzio Riuso</i>	3.000	0	3.000	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	5.256.161	0	0	0	0	5.256.161
<i>Consorzio Pinerolese Energia</i>	5.165	0	0	0	0	5.165
<i>Amiat V S.p.a.</i>	2.007.395	0	0	0	0	2.007.395
<i>Fondazione I.T.S.</i>	5.000	0	0	0	0	5.000
<i>UtilityAlliance del Piemonte - Rete di imprese</i>	5.000	0	0	0	0	5.000
<i>Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.</i>	3.233.601	0	0	0	0	3.233.601
Crediti						
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	22.362.369	0	3.000	0	0	22.359.369

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	131.608	(5.107)	126.501
Rimanenze magazzino idrico	363.604	47.233	410.837
Rimanenze magazzino ambiente	92.558	133.868	226.426
Rimanenze magazzino calore	9.356	(96)	9.260
Rimanenze	597.126	175.898	773.024

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	351.753	169.615	521.368
Rimanenze lavori in corso calore	0	6.890	6.890
Rimanenze lavori in corso staff	105.797	(94.973)	10.824
Lavori in corso	457.550	81.532	539.082

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.653.319	(1.094.161)	28.559.158	28.559.158	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	749.426	(157.127)	592.299	592.299	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.844	(23.844)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.583.777	(592.340)	991.437	921.492	69.945
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	770.087	(65.322)	704.765		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	543.402	(134.171)	409.231	409.231	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.323.855	(2.066.965)	31.256.890	30.482.180	69.945

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	9.763.709	(675.937)	9.087.772
Crediti v/utenti idrico	0	0	0
Crediti v/utenti teleriscaldamento	46.796	1.815	48.611
Fatture da emettere	22.243.589	(238.075)	22.005.514
Note di credito da emettere	(4.553)	(2.205)	(6.758)
Clienti c/ritenute a garanzia	0	41	41
Crediti v/clienti	32.049.541	(914.361)	31.135.180
Fondo svalutazione crediti	2.396.222	179.800	2.576.022
Totale Crediti v/clienti	29.653.319	(1.094.161)	28.559.158

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 200.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 20.200 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	949	14.967	15.916
Fatture da emettere	748.477	(172.094)	576.383
Crediti v/società controllate	749.426	(157.127)	592.299

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2023 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti verso imprese collegate

Nella voce “Crediti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso in liquidazione. Al momento della chiusura della liquidazione non sussistevano crediti commerciali in essere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs imprese collegate	24.844	(24.844)	0
Note credito da emettere vs collegate	(1.000)	1.000	0
Crediti v/società collegate	23.844	(23.844)	0

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	454.089	(152.260)	301.829
Crediti vs erario c/IVA	29.253	15.295	44.548
Credito di imposta per l'acquisto di gas ed energia elett.	552.414	(552.414)	0
Crediti vs Erario c/Ires	459.737	(201.339)	258.398
Crediti vs Erario c/Ires da precedente dichiarazione	4.795	226.420	231.215
Crediti erario c/Ires rit. subite	2.575	14.699	17.274
Crediti vs Erario c/Irap	97.833	7.123	104.956
Crediti vs Erario c/Irap da precedente dichiarazione	7.758	(7.123)	635
Crediti imposta sostitutiva TFR	0	27.259	27.259
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti tributari	1.583.777	592.340	991.437

La voce crediti v/erario comprende i crediti per lo sgravio delle accise sul gasolio da autotrazione, il credito per maggiori acconti sul bollo virtuale ed il credito maturato per l'acquisto di beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160 /2019 ed ex-art. 1 commi 1051-1063 Legge 178/2020.

I crediti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto delle imposte di competenza rilevate nell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro -65.322 e il saldo ammonta a Euro 704.765; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	131.141	275	131.416
Anticipi a personale c/rimb. spese	1.982	(546)	1.436
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti da contrib. da liquid.	189.487	(163.648)	25.839
Crediti v/INAIL	15.177	4.776	19.953
Crediti diversi	97.792	25.230	123.022
Altri crediti da errati pagamenti	1.258	(258)	1.000
Crediti verso altri	543.402	(134.171)	409.231

I crediti per contributi da liquidare si riferiscono alla rilevazione per competenza dei contributi previsti in relazione ai progetti di ricerca.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	6.400.145	(80.484)	6.319.661
Posta	132.382	(68.902)	63.480
Cassa	5.154	(168)	4.986
Disponibilità Liquide	6.537.681	(149.554)	6.388.127

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.205	25.774	39.979
Risconti attivi	257.523	(14.023)	243.500
Totale ratei e risconti attivi	271.728	11.751	283.479

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	2.410	3.402	5.812
Ratei attivi su forniture servizi idrici	11.795	(6.213)	5.582
Ratei attivi energia elettrica	0	2.938	2.938
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	25.398	25.398
Altri ratei (cong.spese per manutenzione mezzi)	0	249	249
Ratei attivi	14.205	25.774	39.979

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 67.359 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2023, ma di competenza di quello successivo;
- euro 176.141 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 49.814); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2021	33.915.699	1.663.100	27.121.786	2.390.865	65.091.450
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.610.088)	(1.610.088)
- Altre destinazioni				(780.777)	(780.777)
<i>Riserva legale</i>		780.777			780.777
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				3.160.652	3.160.652
Saldo al 31/12/2022	33.915.699	2.443.877	27.121.786	3.160.652	66.642.014
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(2.093.114)	(2.093.114)
- Altre destinazioni				(1.067.538)	(1.067.538)
<i>Riserva legale</i>		1.067.538			1.067.538
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				824.349	824.349
Saldo al 31/12/2023	33.915.699	2.443.877	27.121.786	824.349	65.373.249

Il capitale sociale è interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione *	9.915.703	A,B	9.915.703				
Riserva legale	3.511.415	B	3.511.415				
Altre riserve							
Altre riserve ordinarie	4.623.356	A,B,C	4.623.356	4.623.356			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.766.566				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione **	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	824.349		824.349	783.131			
Totale	65.373.249		20.764.585	5.529.683			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

* Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile».

** La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power Srl per euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl per euro 89.756.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.454.261	0	73.203	1.381.058

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	946.039	0	258.448	687.591
F.do rischi cause legali	240.000	0	0	240.000
Fondo recupero ambientale	4.962.874	0	1.633.310	3.329.564
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
Totale	16.035.593	0	1.891.758	14.143.835

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 13 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso prospetto richiamato precedentemente.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti il Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Conclusa la CTU integrativa dell'Accertamento Tecnico Preventivo nel 2024 si terranno le udienze di escussione dei testi.

Considerato il rischio di causa e in ragione dell'Accertamento Tecnico Preventivo che ha ravvisato la causa del danneggiamento nei lavori svolti da Acea, si ritiene al momento opportuno mantenere l'accantonamento per la cifra di euro 200.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati conferiti rifiuti alla discarica, essendo la sua coltivazione terminata a luglio 2021, e non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti ai fondi di ripristino ambientale e di gestione post mortem avendo gli stessi raggiunto la totale copertura degli importi previsti.

Come anche riportato nella Determinazione Dirigenziale DD 5487 del 19/10/2022 di aggiornamento dell'AIA relativa al sito in Località Torrione, è stato completato l'intervento di rinforzo dell'argine sud e sono stati avviati i lavori di realizzazione della struttura di copertura definitiva dei settori Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6 utilizzando i fondi accantonati per un importo di euro 1.633.310.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;

- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata del 29 maggio 2024, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro.

L'utilizzo del fondo a copertura dei costi di gestione avrà luogo una volta terminati i lavori di ripristino ambientale e a seguito dell'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva del complesso e prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa da parte dell'Autorità competente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Adeguamento Fondo	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	250.106	0	4.036	0	0	254.142
F.do TFR G.A.	1.561.293	87.451	24.287	(10.825)	(4)	1.487.300
F.do TFR I.A.	546.351	34.814	8.149	(6.513)	0	513.173
TOTALE	2.357.750	122.265	36.472	(17.338)	(4)	2.254.615

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- 43.790 euro: rivalutazione monetaria lorda;
- -7.444 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR;
- 126 euro: rivalutazione monetaria lorda dipendente ceduta a Distribuzione Gas Naturale Srl nel corso dell'esercizio.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 45.750);
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 443.083);
- fondi pensionistici integrativi (euro 353.847) (Pegaso: 184.447 – Previambiente: 99.579 – Previndai: 23.534 – F.di pens.aperti: 46.287).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 942 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 193).

L'importo di euro 17.338 si riferisce al fondo TFR ceduto alla controllata Distribuzione Gas Naturale Srl in seguito al passaggio di tre dipendenti tra le due società.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.827.869	219.945	7.047.814	3.644.106	3.403.708
Acconti	767.495	(35.200)	732.295	732.295	-
Debiti verso fornitori	14.071.449	1.996.643	16.068.092	16.068.092	-
Debiti verso imprese controllate	47.945	(3.554)	44.391	44.391	-
Debiti tributari	388.946	46.941	435.887	435.887	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.016	38.798	764.814	764.814	-
Altri debiti	2.350.478	333.153	2.683.631	2.683.631	-
Totale debiti	25.180.198	2.596.726	27.776.924	24.373.216	3.403.708

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui Bancari	6.827.869	(1.780.055)	5.047.814
Finanziamenti a breve	0	2.000.000	2.000.000
Debiti v/banche	6.827.869	219.945	7.047.814

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento chirografario a breve termine della durata di 14 mesi con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 30 novembre 2023 di euro 2.000.000 al tasso variabile pari all'EURIBOR a 1 mese relativo alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo utile della rata precedente arrotondato ai 10 centesimi superiori e aumentato dello spread del 0,750%. Il rimborso è previsto in 13 rate mensili con rate costanti "alla francese" di cui la prima scadente il 30 gennaio 2024.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2024	Quota capitale 2025-2028	Quota capitale oltre 2028	Totale quota capitale
Mutui Bancari:				
- ICCREA-BENEBANCA	334.979	84.897	0	419.876
- BANCA CHERASCO	467.484	1.015.049	0	1.482.533
- BANCA SELLA	499.976	1.010.502	0	1.510.478
- CC-CHERASCO-BENEBANCA	499.102	1.135.825	0	1.634.927
Totale complessivo	1.801.541	3.246.273	0	5.047.814

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi in c/esercizio	316.029	(4.346)	311.683
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	451.466	(30.854)	420.612
Acconti	767.495	(35.200)	732.295

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.

"SPOTLIGHT" ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.

"METHAREN" ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	9.137.110	3.103.381	12.240.491
Fatture da ric c/garanzia	5.433	(3.295)	2.138
Fatture da ricevere	5.027.121	(1.160.704)	3.866.417
Note credito da ricevere	(98.215)	57.261	(40.954)
Debiti v/fornitori	14.071.449	1.996.643	16.068.092

Debiti verso imprese controllate

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti verso la società D.G.N. S.r.l. di natura commerciale pari ad euro 27.053 rappresentati dalle fatture da ricevere e debiti per euro 17.338 relativi al passaggio di tre dipendenti tra le due ditte.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs imprese controllate	25.968	(8.630)	17.338
Fatt. da ric. da imprese controllate	21.977	5.076	27.053
Debiti v/società controllate	47.945	(3.554)	44.391

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	348.394	60.721	409.115
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	15.765	7.953	23.718
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	1.384	1.147	2.531
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	322	201	523
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	23.081	(23.081)	0
Debiti tributari	388.946	46.941	435.887

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	433.046	22.330	455.376
Debiti v/INPDAP	184.077	(715)	183.362
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	54	52	106
F.do pens.PREMUNGAS	238	(11)	227
F.do pens.PEGASO	65.101	10.637	75.738
F.do pens. PREVIAMBIENTE	14.899	2.362	17.261
F.do pens. PREVINDAI	16.758	1.624	18.382
Debiti v/FASIE	368	(139)	229
Debiti v/FASDA	11.475	2.658	14.133
Debiti vs. istituti previdenziali	726.016	38.798	764.814

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipendenti per retribuzioni	5.174	11.886	17.060
Ratei passivi ferie-FS-BO	704.058	132.017	836.075
Quota retrib. variabile dicembre	110.561	(53.865)	56.696
Premio di risultato	630.975	108.354	739.329
Premio MBO	693.383	50.446	743.829
Debiti per trattenute sindacali	4.490	(797)	3.693
Dipendenti c/polizze assicurative	5.017	370	5.387
Dipendenti c/personalfido	10.805	(1.836)	8.969
Debiti vs. dipendenti per welfare	46	1.163	1.209
Debiti vs. tempo libero aziendale	1.138	2.253	3.391
Debiti vs. F.di pensione aperti	3.505	260	3.765
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Utenti idrico c/rimborsi	1.545	0	1.545
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	114.004	56.025	170.029
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	24.000	30.600	54.600
Altri debiti da errati pagamenti	5.561	(3.903)	1.658
Debiti c/cauzioni gare	26.677	180	26.857
Altri debiti	2.350.478	333.153	2.683.631

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	392.069	(314.661)	77.408
Risconti passivi	17.063.525	(1.428.637)	15.634.888
Totale ratei e risconti passivi	17.455.594	(1.743.298)	15.712.296

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	419	60.421	60.840
Ratei per fornitura acqua	15.678	(9.977)	5.701
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	347.530	(347.530)	0
Altri ratei (telefonata, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	23.554	(16.083)	7.471
Interessi passivi su mutui rilevati per competenza	4.888	(1.492)	3.396
Ratei passivi	392.069	(314.661)	77.408

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 599 relativi a storni di ricavi per gestione centrali termiche fatturati nel corso dell'esercizio 2023, ma di competenza di quello successivo;
- euro 15.634.289 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.424.303), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Ambiente	33.176.301	(3.028.958)	30.147.343
Idrico Integrato	26.987.741	305.087	27.292.828
Calore	270.572	(50.102)	220.470
Teleriscaldamento	1.670.291	(391.429)	1.278.862
Altre (staff)	1.917.594	117.534	2.035.128
Totale	64.022.499	(3.047.868)	60.974.631

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo questi ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Il decremento dei ricavi relativi al settore ambiente è principalmente dovuto ai minori prezzi di ritiro del biometano, dell'energia elettrica prodotta tramite cogenerazione e del prezzo di trattamento della FORSU rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'incremento dei ricavi relativi al settore idrico deriva da un maggior corrispettivo che Smat ha riconosciuto ad Acea, determinato sulla base dell'addebitato all'utenza.

I minori ricavi relativi al settore del teleriscaldamento sono da leggersi in relazione alla diminuzione del costo della materia prima gas a cui le tariffe di vendita sono correlate.

Variazione dei lavori in corso

Tale voce segnala un incremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 81.532.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda per euro 3.886.010.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Proventi da locazioni	73.112	2.962	76.074
Sopravvenienze attive ordinarie	14.421	(9.546)	4.875
Rimborsi diversi	156.431	(65.257)	91.174
Plusval. da alienazione beni	367.055	(241.237)	125.818
Contributi c/esercizio	3.476.314	(412.494)	3.063.820
Quota annua contr. c/impianti	1.427.753	918	1.428.671
Utilizzo f.di accantonati	463.097	1.170.213	1.633.310
Altri ricavi e proventi diversi	45.427	236.731	282.158
Rimborso personale distaccato	392.514	(42.059)	350.455
Altri ricavi	6.416.124	640.231	7.056.355

Le misure introdotte nel 2022 da parte dello Stato volte a contrastare il forte aumento del costo delle materie prime sono state mantenute anche per il primo semestre dell'esercizio corrente: i "Contributi in c/esercizio" sono dovuti al riconoscimento di contributi sottoforma di

credito di imposta per l'acquisto di gas ed energia elettrica e ammontano a complessivi euro 701.024, mentre per l'acquisto di gasolio da autotrazione a euro 26.775.

L'utilizzo di fondi accantonati per euro 258.448, relativi alla quota annuale secondo il piano di esodo elaborato dall'I.n.p.s. del quale hanno beneficiato i lavoratori in prepensionamento, è stato riclassificato all'interno della voce B.9 Costo del personale.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Materie prime e di consumo	9.174.444	(775.709)	8.398.735
Materiali per manutenzioni	829.799	(110.948)	718.851
Carburante	1.260.927	90.442	1.351.369
Gas per riscaldamento	87.063	(32.701)	54.362
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	146.779	2.101	148.880
Altri costi diversi	24.945	631	25.576
Materie prime e di consumo	11.523.957	(826.184)	10.697.773

Nell'esercizio la spesa per l'acquisto di gas metano ha subito un decremento di circa 1.970.000 euro a fronte di un aumento dei costi sostenuti per l'approvvigionamento di materiali di circa 1.200.000 euro in parte dovuti all'incremento delle scorte di magazzino e in parte oggetto di capitalizzazione per la costruzione interna di impianti.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Energia elettrica	3.771.361	608.972	4.380.333
Lavori da appalti e servizi vari industriali	21.250.262	2.180.566	23.430.828
Spese di progett. e direz. lavori	342.021	118.990	461.011
Spese di trasporto	706.268	78.863	785.131
Manutenzioni su beni aziendali	884.539	(56.608)	827.931
Spese assicurative e per fidejussioni	585.168	375.694	960.862
Servizi hardware/software ed amministrativi	823.326	(35.756)	787.570
Consulenze esterne e spese legali	166.400	(13.496)	152.904
Spese per pulizia locali e vigilanza	271.791	(3.382)	268.409
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	444.175	565	444.740
Personale distaccato	40.270	83.615	123.885
Compensi CDA e organi sociali	110.637	6.544	117.181
Spese telefoniche	106.696	782	107.478
Altri costi diversi	191.705	(76.240)	115.465
Costi per servizi	29.694.619	3.269.109	32.963.728

Le variazioni in aumento più significative sono riferite al costo dell'energia elettrica imputabile principalmente all'aumento dei prezzi di acquisto in quanto per l'anno 2022 la società era riuscita ad approvvigionarsi stipulando un contratto a prezzo fisso vantaggioso che non è stato possibile replicare per l'anno 2023.

L'incremento dei costi per lavori da appalti e servizi vari industriali è dovuto alle maggiori opere capitalizzate per lavori interni e agli interventi relativi al capping della discarica.

Un notevole incremento si è avuto sui premi assicurativi per quanto riguarda la copertura dei sinistri riguardanti gli impianti produttivi.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Locazioni passive	504.092	6.657	510.749
Locazioni passive automezzi	270.446	126.766	379.212
Oneri di servizio/servitù	37.533	(6.973)	30.560
Costi per godimento beni di terzi	812.071	126.450	938.521

Costo del personale

A parziale rettifica del costo relativo ai dipendenti oggetto di prepensionamento, rilevato a consuntivo nel corso dell'esercizio in chiusura, sono stati riclassificati in questa voce, i rilasci delle quote accantonate al fondo rischi secondo quanto previsto dal piano di esodo validato dall'I. n.p.s.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Imposte e tasse deducibili	359.149	(41.844)	317.305
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	223.882	(194)	223.688
Tassa di possesso automezzi	21.744	(484)	21.260
Imposta bollo e valori bollati	19.236	1.813	21.049
Ammende e multe	45.215	9.144	54.359
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	84.345	3.336	87.681
Contributi assoc. di categoria	47.993	(830)	47.163
Spese per libri, quotidiani	7.386	1.155	8.541
Sopravv. passive ordinarie	3.411	72.635	76.046
Altri oneri diversi	65.071	(17.522)	47.549
Oneri diversi di gestione	877.432	27.209	904.641

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite	41.458	(3.533)	37.925
Ricavi delle prestazioni	527.910	(29.084)	498.826
Proventi da locazioni	38.204	1.734	39.938
Personale distaccato	218.355	(140.446)	77.909
Rimborsi spese	6.520	(780)	5.740
Totale Proventi	832.447	(172.109)	660.338

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Materie prime e di consumo	2.323	(1.667)	656
Spese per il personale distaccato	13.866	13.186	27.052
Servizi vari amministrativi	8.112	(8.112)	0
Totale Costi	24.301	3.407	27.708

Al 31/12/2023 i crediti di natura commerciale verso la controllata, per complessivi euro 592.299, risultano così composti: fatture da incassare per euro 15.916 e fatture da emettere per euro 576.383.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 44.391 e sono composti da euro 17.338 relativi al passaggio di tre dipendenti tra le due società e da euro 27.053 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e totalmente costituiti da fatture da ricevere.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Consorzio Stabile Riuso in liquidazione

Nel corso del 2023 non sono intervenute operazioni commerciali con la collegata, la cui liquidazione si è conclusa nell'esercizio, tranne l'erogazione del contributo di funzionamento :

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Ricavi delle prestazioni	213.259	(213.259)	0
Totale Proventi	213.259	(213.259)	0

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Contributo di funzionamento	4.500	(2.750)	1.750
Totale Costi	4.500	(2.750)	1.750

Alla data di chiusura della liquidazione non sussistevano crediti e debiti di natura commerciale verso la collegata.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Sono per euro 767.478 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A. e per euro 842.649 provenienti da dividendi TRM.

Infine, sono stati incassati ulteriori proventi pari ad euro 1.000 derivanti dal piano di riparto in sede di liquidazione della collegata Consorzio Stabile Riuso .

Altri proventi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Interessi passivi bancari	16.509	29.584	46.093
Interessi passivi CDP e mutui	146.728	47.846	194.574
Interessi pass. dilaz.imposte	3.982	(3.982)	0
Interessi passivi diversi	17.801	3.303	21.104
Altri oneri finanziari	209	(184)	25
Commissioni bancarie/factoring	9.641	(9.641)	0
Oneri finanziari	194.870	66.926	261.796

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Interessi attivi c/c bancari	819	58.513	59.332
Interessi attivi diversi	0	1	1
Interessi finanziari	819	58.514	59.333

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito rilevate alla voce D) 20 del conto economico per IRAP e IRES sono pari a zero in quanto si è determinata una base imponibile fiscale negativa.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2023 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da costi fiscalmente deducibili per cassa, pagati nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2023			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
Totale imposte differite (C/E)				(73.203,44)

	Esercizio 2023			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Compensi amministratori non pagati nell'eserc.	6.515	1.563,60		(1.563,60)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	44.567	10.696,08		(10.696,08)

	Esercizio 2023			
	Ammontare	Aliquota applicata		Imposta
	differ. temporanee	Ires 24%	Irap 4,2%	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	258.448	62.027,52	10.854,82	72.882,34
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	9.772	2.345,28		2.345,28
Utilizzo fondo svalutazione crediti	9.812	2.354,88		2.354,88
Totale imposte anticipate (C/E)				65.322,82

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2022	Variazioni	Esercizio 2023
Operai	186	(4)	182
Impiegati	138	4	142
Quadri	15	(2)	13
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	5	1	6
Totale	348	(1)	347

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2023	Compensi di competenza 2023 liquidati
Amministratori (n. 5)	48.021	41.506
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	44.460
TOTALI	117.181	85.966

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso, comprensivo di spese, a favore della società di revisione contabile Baker Tilly Revisa S.p.a. di competenza dell'esercizio è pari a euro 4.385 per il servizio di controllo contabile ed euro 23.095 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2023 è pari a euro 17.160, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 660.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	16.839.160	325.085	17.164.245

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende le garanzie per euro 1.376.192 a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Le altre fidejussioni sono prestate alla Provincia e sono relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	13.002.047	1.709.861	14.711.908

Le fidejussioni sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., Fondazione ITS e Consorzio Pinerolese Energia non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Verso Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese sono stati riversati euro 538 quali contributo per la gestione della gara relativa alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per un importo complessivo di euro 5.379.129 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Al 31/12/2023 il debito di natura commerciale verso la partecipata ammonta ad euro 987.045 di cui euro 370.310 rilevati come fatture da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si mette in evidenza il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e le altre situazioni di tensione nel mondo, evidenziando le problematiche strutturali del mercato energetico europeo che, pur manifestando una accentuata volatilità, ha intrapreso una graduale stabilizzazione dei prezzi delle commodity energetiche.

La società, svolgendo un'attività di pubblica utilità e operando esclusivamente sul territorio nazionale, non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche e dei servizi prestati da terzi.

Il 31/12/2023 è il termine fissato originariamente da parte dall'Autorità di settore per il Servizio Idrico Integrato dell'affidamento ad Acea del servizio quale gestore operativo salvaguardato.

Con Delibera n. 29 del 21/12/2023 l'Autorità ha disposto una proroga tecnica della salvaguardia di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per un tempo massimo di 4 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2024 (e così sino al 30 aprile 2024), prendendo atto del percorso intrapreso per il superamento della salvaguardia della gestione di Acea, attraverso la costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico SMAT S.p.A. e al 49% da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Tale operazione è stata sottoposta alla consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, co. 2°, d. lgs. n. 175 del 2016 e al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5, co. 3° del medesimo d.lgs.; la quale ultima Corte dei Conti ha ravvisato elementi ostativi alla costituzione della nuova società.

Con il decreto n. 6 del 30/04/2024 l'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ha concesso una ulteriore proroga tecnica della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni a fronte dei costi sostenuti per progetti di ricerca o investimenti effettuati:

- euro 36.284 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito del progetto denominato "SATURNO" che prevede, da un lato, la conversione dei rifiuti organici in materie prime di utilizzo per diversi settori (chimica industriale, agricoltura, biochimica ecc...) e, dall'altro, il recupero dell'anidride carbonica (così da evitarne l'emissione in atmosfera) e la sua conversione in carburanti e bio-fertilizzanti.

- euro 41.139 erogati dall'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA, relativi al progetto denominato "ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.
- euro 80.937 erogati da TNO Centro di Ricerca Nazionale Olandese, relativi al progetto denominato "SPOTLIGHT" che ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.
- euro 21.972 erogati da HYSYTECH S.r.l., relativi al progetto denominato "LIFE EPB" volto all'estrazione di biopolimeri da compost per la produzione di sostanze ad alto valore aggiunto ed ha come obiettivo non solo lo sviluppo di un processo sostenibile ma anche l'analisi normativa di tali prodotti sul mercato.
- euro 19.096 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito dello studio di fattibilità relativo al progetto ENER.COM che ha lo scopo di analizzare i dati energetici disponibili sull'area del pinerolese al fine di creare una mappatura del territorio, evidenziando tutti consumi e le produzioni di energia, per la creazione di comunità energetiche.
- euro 32.213 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito dello studio di fattibilità relativo al progetto MAKE-UP che ha lo scopo di valutare vie innovative per convertire il compost prodotto in nuovi prodotti ed una delle possibili vie percorribili è l'estrazione di acidi umici e fulvici dal compost tramite estrazione idrolitica.
- euro 21.608 erogati dalla REGIONE PIEMONTE, relativi al progetto denominato "WATPIN" per l'attivazione di iniziative di Welfare territoriale riguardanti il tema del benessere e della salute dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini, portando ricadute positive sulla comunità e sul territorio.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2023 la società non ha avuto, né ha tuttora in corso, operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2023 la società non ha sottoscritto, né tuttora possiede, strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società, generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2023 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016, ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

I prospetti richiesti ai sensi della sopracitata direttiva e la nota di commento ai conti annuali separati verranno depositati con gli allegati documenti di bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 824.349.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro -7.881 al risultato prima delle imposte, pari a euro 816.468.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 7.289.947 ai fondi di ammortamento ed euro 200.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 824.349.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2023, che chiude con un utile di euro 824.349;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 41.218 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 783.131 alla voce altre riserve;

Pinerolo, 30 maggio 2024

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

F: +39 011 5625540

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

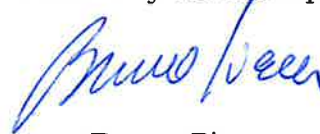
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 giugno 2024

Baker Tilly Revisi S.p.A.



Bruno Piazza
Socio Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023***

Agli Azionisti della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 824.349.

L'organo amministrativo ha messo a nostra disposizione nel termine di legge i documenti costituenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvati in data 30 maggio 2024:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario ai sensi art. 6, D. Lgs. n. 175/2016.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 20 luglio 2022.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi nonché del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso di tali contatti non abbiamo ricevuto segnalazioni di operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per gli scambi di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi degli artt. 2408 o 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 2 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D. L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BAKER TILLY REVISA S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha predisposto in data 11 giugno 2024 la propria relazione ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione vigente.

Sulla base di quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 824.349 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 3.160.652); la nota integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo, nella riunione del 28 marzo 2024, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per convocare l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 2364 c.c., in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato e inoltre per il verificarsi, nel periodo precedente la predisposizione del bilancio d'esercizio, di un'indisponibilità prolungata di alcune figure apicali del settore amministrativo, che ha comportato inevitabili allungamenti dei tempi di raccolta dei dati contabili necessari per la predisposizione del bilancio da parte dell'organo amministrativo.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pinerolo, 12 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)

Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)

Franco Grande (Sindaco effettivo)